

Fotografie per beneficenza

La macchina fotografica può essere usata per molteplici scopi; la più comune è per fermare momenti e ricordi personali, altre volte è usata per riprodurre situazioni esteticamente piacevoli finì a se stesse, altre per professione o per passione. Ma talvolta la fotografia è usata come mezzo per documentare e denunciare situazioni o avvenimenti anche poco piacevoli, ma fondamentalmente reali, in questo caso acquista un significato sociale,

e diventa un mezzo per sensibilizzare tutti. L'autrice delle foto, Silvia Giuliani ha organizzato la mostra proprio a questo scopo, sensibilizzare i visitatori al dramma che si continua a vivere ancora in Bosnia-Herzegovina. Le immagini immediate e esplicative, ben documentano uno spaccato della realtà che stanno vivendo quei popoli, visitando la mostra si alternano vivaci istantanee a colori, a romantiche foto in bianco-nero, tutte accompagnate

da esplicative didascalie, si viaggia insieme all'autrice da Sarajevo a Mostar fermandosi infine nel campo-profughi di Salakovac. Sono rappresentate le ferite della guerra, la lenta e faticosa rinascita e la speranza del futuro.

Un grosso plauso va alla "nostra" Silvia che ha saputo realizzare una così bella mostra.

**Gruppo Fotografico GIAN
Volterra**